

COMUNE DI PONTENURE

Provincia di Piacenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Achille Delmonte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Achille Delmonte', is written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 60 del 29/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di PONTENURE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pontenure, 29/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Achille Delmonte



Sommario

<u>2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</u>	4
<u>3. DOMANDE PRELIMINARI</u>	5
<u>4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</u>	5
<u>5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</u>	7
<u>5.1 Debiti fuori bilancio</u>	8
<u>6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</u>	8
<u>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</u>	9
<u>6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità</u>	10
<u>6.3. Equilibri di bilancio</u>	10
<u>6.4. Previsioni di cassa</u>	13
<u>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</u>	14
<u>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</u>	14
<u>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</u>	14
<u>6.8. Nota integrativa</u>	15
<u>7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</u>	15
<u>7.1 Entrate</u>	15
<u>7.2 Spese per titoli e macroaggregati</u>	18
<u>7.3. Spese in conto capitale</u>	19
<u>8. FONDI E ACCANTONAMENTI</u>	20
<u>8.1. Fondo di riserva di competenza</u>	20
<u>8.2. Fondo di riserva di cassa</u>	20
<u>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</u>	20
<u>8.4. Fondi per spese potenziali</u>	21
<u>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</u>	21
<u>9. INDEBITAMENTO</u>	22
<u>10. ORGANISMI PARTECIPATI</u>	23
<u>11. PNRR</u>	23
<u>12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u>	24
<u>13. CONCLUSIONI</u>	25

PREMESSA

Il sottoscritto Dottor Achille Delmonte, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15/03/2021

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

- che è stato ricevuto in data 14/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 13/11/2023 con delibera n. 125, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 9/11/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pontenure registra una popolazione al 01/01/2023, di n 6.558 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha in previsione di aggiornare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025. A tal fine il Consiglio Comunale è stato convocato per il 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25/07/2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 28/09/2023, ha espresso parere con verbale n. 54 del 15/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 59 del 29/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e non è stato adottato autonomamente .

Nel DUP viene confermato che non sono previsti rispetto al suddetto Programma triennale ulteriori lavori di importo complessivo pari o superiore a € 150.000,00.

Nel DUP vengono espone le opere finanziate da fondi PNRR e indicati i provvedimenti adottati per assicurare la corretta gestione dei progetti PNRR.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel DUP si è dato atto che non si prevedono alienazioni allo stato attuale delle previsioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Il Revisore Unico , preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP , ha constatato che nel DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP da destinare ai fabbisogni di personale, determinata , come indicato nella FAQ 51 del 16/2/2023 di Arconet , sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi .

Nel PIAO 2023-2025 , approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26/5/2023, non sono previste per gli anni 2024 e 2025 assunzioni di personale.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2027 , convertito con L. 133/2008 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008 e all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 non è stato inserito nel DUP in quanto non sono previsti incarichi da inserire nel programma annuale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha esposto nel DUP le opere finanziate da Fondi PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 04/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n. 41.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare la composizione interna del risultato di amministrazione agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 48 del 18/07/2023.

Conseguentemente la composizione del risultato di amministrazione è stata così rideterminata:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.549.223,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 533.549,33
b) Fondi accantonati	€ 195.258,84
c) Fondi destinati ad investimento	€ 71.301,92
d) Fondi liberi	€ 1.749.113,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.549.223,31

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 918.864,33 (aggiornato a variazione apportata al bilancio di previsione 2023/2025 con delibera del C.C. n. 21 del 06/09/2023) così dettagliato:

• Quote accantonate€ 95.425,50;
• Quote vincolate€ 205.359,33;
• Quote destinate agli investimenti€ 70.000,00;
• Quote disponibili€ 548.080,00.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 918.864,83	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 670.741,35	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.556.500,00	€ 3.601.000,00	€ 3.601.000,00	€ 3.571.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 952.530,92	€ 671.414,03	€ 669.414,03	€ 646.314,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 941.160,51	€ 953.552,73	€ 918.652,73	€ 865.152,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 857.333,88	€ 391.964,12	€ 376.964,11	€ 108.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 515.252,82	€ 929.482,06	€ 1.000.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 990.700,00	€ 990.700,00	€ 990.700,00	€ 990.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.803.084,31	€ 7.938.112,94	€ 7.956.730,87	€ 6.581.166,76

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.554.409,28	€ 4.876.966,76	€ 4.780.466,76	€ 4.891.166,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.531.475,03	€ 1.313.946,18	€ 1.384.464,11	€ 118.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 326.500,00	€ 356.500,00	€ 401.100,00	€ 181.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 990.700,00	€ 990.700,00	€ 990.700,00	€ 990.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.803.084,31	€ 7.938.112,94	€ 7.956.730,87	€ 6.581.166,76

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio di esigibilità è, secondo la definizione data dal principio contabile applicato 4/2, al punto 5.4, "un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di spese dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

Tramite il fondo pluriennale vincolato (FPV) si garantisce in sostanza la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, e si evidenzia il differimento intercorrente tra l'acquisizione delle risorse finanziarie e il loro effettivo impiego.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

La necessità di accantonare tale fondo, sulla base dei richiamati principi contabili, sorge in alcuni casi ben precisi che pongono l'esigenza di attivare una correlazione fra fonti e impieghi ovvero ad assicurare la copertura finanziaria di spese attribuite a esercizi successivi a quello di accertamento dell'entrata.

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2024 – 2026 fondo pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.055.921,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.225.966,76 -	5.189.066,76 -	5.082.466,76 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.876.966,76 - 90.454,52	4.780.466,76 - 89.707,71	4.891.166,76 - 87.740,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	356.500,00 - -	401.100,00 - -	181.300,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 7.500,00	7.500,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.000,00 -	10.000,00 -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.500,00	17.500,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.321.446,18	1.376.964,11	108.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.000,00	10.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.500,00	17.500,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.313.946,18	1.384.464,11	118.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (-) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'importo di euro 17.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- euro 10.000,00 da concessioni cimiteriali ;
- euro 7.500,00 da sanzioni codice della strada.

L'importo di euro 25.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da proventi permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.933.391,97	€ 2.639.146,73	€ 2.055.921,27
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.500,00.)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.734.000,00	€ 1.738.500,00	€ 1.738.500,00	€ 1.738.500,00

TARI

Quanto al gettito stimato per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 945.000,00, determinato in base alle previsioni degli ultimi anni.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 62.500,00	€ 122.756,68	€ 100.000,00	€ 1.579,20	€ 100.000,00	€ 1.579,20	€ 80.000,00	€ 1.263,25
Recupero evasione TASI	€ 5.000,00	€ 7.200,00	€ 7.500,00	€ 110,54	€ 7.500,00	€ 110,54	€ 7.500,00	€ 110,54
Recupero evasione TARI	€ 86.189,31	€ 91.990,49	€ 80.000,00	€ 1.263,28	€ 80.000,00	€ 1.263,26	€ 70.000,00	€ 1.105,35

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

In merito alle sanzioni del codice della strada, previste in euro 167.500,00 per l'anno 2024, la Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 13/11/2023, visto quanto previsto dal vigente art. 208 "Proventi sanzioni amministrative e pecuniarie" del Decreto 30.4.1992 n. 285 e preso atto di quanto previsto dall'art. 40, comma 1 della Legge 120/2010, ha destinato:

- euro 21.000,00 ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento di messa a norma e di manutenzione di segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- euro 22.000,00 potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada;
- euro € 43.000,00 per altre finalità previste dal codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	39.600,00	38.200,00	38.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	155.000,00	145.000,00	145.000,00
Proventi servizi cimiteriali	62.000,00	62.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	256.600,00	245.200,00	223.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.765,42	9.331,57	8.494,32
Percentuale fondo (%)	3,81%	3,81%	3,81%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 269.795,00	€ 283.795,00	€ 280.795,00	€ 280.795,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ 10.800,48	€ 10.686,31	€ 10.686,30
Percentuale fondo (%)	0,00%	3,81%	3,81%	3,81%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 122 del 13/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,18%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.257,26.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 13/11/2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 112.771,59	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 4.946,50	€ 120.000,00	€ 4.566,00	€ 120.000,00	€ 4.566,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 260.621,90	€ 25.000,00	€ 235.621,90
2023 (assestato o rendiconto)	€ 280.000,00	€ 40.000,00	€ 240.000,00
2024	€ 90.000,00	€ 25.000,00	€ 65.000,00
2025	€ 75.000,00	€ 10.000,00	€ 65.000,00
2026	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.056.713,30	€ 914.400,00	€ 932.300,00	€ 962.400,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 74.064,80	€ 70.248,00	€ 73.528,00	€ 73.228,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.709.503,88	€ 3.289.076,69	€ 3.158.583,32	€ 3.183.853,32
104 Trasferimenti correnti	€ 493.559,33	€ 341.705,00	€ 348.205,00	€ 349.205,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -			
106 Fondi perequativi	€ -			
107 Interessi passivi	€ 51.940,00	€ 59.760,00	€ 83.670,00	€ 138.300,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ 168.627,97	€ 201.777,07	€ 184.180,44	€ 184.180,44
Totale	5.554.409,28	4.876.966,76	4.780.466,76	4.891.166,76

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 914.000,00, euro 932.300,00 e euro 962.400,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.073.413,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha attestato che il documento denominato "Piano triennale dei fabbisogni di personale" quale sezione del PIAO 2023/2025 è rispondente ai presupposti di legge ed è rispettato il limite massimo di spesa della dotazione organica.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste, allo stato attuale delle previsioni, spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008).

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Per i motivi di cui sopra l'ente non ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.313.946,18;
- per il 2025 ad euro 1.384.464,11;
- per il 2026 ad euro 118.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro è coerente con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 24.167,51 pari allo 0,496% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 16.719,77 pari allo 0,350% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 19.330,78 pari allo 0,395% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 75.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) di:

- euro 90.454,52 per l'anno 2024;
 - euro 89.707,71 per l'anno 2025;
 - euro 87.740,60 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 90.454,52	€ 89.707,71	€ 87.740,60

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che alla missione 20 programma 3 sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.536,63		€ 1.536,63		€ 1.536,63	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha ritenuto non necessario procedere ad accantonamenti al fondo rischi soccombenza e delle motivazioni addotte.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.667.387,40	1.353.578,03	1.027.078,03	1.600.060,29	2.198.960,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	929.482,06	1.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	313.809,37	326.500,00	356.500,00	401.100,00	181.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.353.578,03	1.027.078,03	1.600.060,09	2.198.960,29	2.017.660,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	64.079,37	51.940,00	59.760,00	83.670,00	138.300,00
Quota capitale	313.809,37	326.500,00	356.500,00	401.100,00	181.300,00
Totale fine anno	377.888,74	378.440,00	416.260,00	484.770,00	319.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	64.079,37	51.940,00	59.760,00	83.670,00	138.300,00
entrate correnti	4.887.796,73	4.388.505,11	5.058.432,18	5.058.432,18	5.058.432,18
% su entrate correnti	1,31%	1,18%	1,18%	1,65%	2,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita e che l'Ente ha una sola quota di partecipazione pari allo 0,0014% nella Società Lepida S.c.p.a..

L'Ente dovrà provvedere, con proprio provvedimento motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

L'Organo di revisione ha verificato che la suddetta società partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, come indicato nel DUP, ha adottato provvedimenti idonei ad assicurare soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo Impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione	
Miglioramento statico e sismico (funzionalizzazione e conferimento energetico edificio scolastico Via Marconi 70)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		4	Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Montanari Enrico	mar-26	576.264,10	576.264,10	0,00	AFFIDATI LAVORI
Abilitazione al cloud per la PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	Abilitazione al cloud per la PA locali	Bertuzzi Roberta	set-24	101.208,00	74.788,00	0,00	AFFIDATO
Adozione piattaforma PAGOPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	Servizi digitali e cittadinanza digitale	Bertuzzi Roberta	apr-25	23.996,00	0,00	0,00	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Adozione APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	Servizi digitali e cittadinanza digitale	Bertuzzi Roberta	apr-25	4.459,00	0,00	0,00	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Estensione utilizzo SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	Digitalizzazione innovazione e sicurezza	Servizi digitali e cittadinanza digitale	Bertuzzi Roberta	apr-25	14.000,00	0,00	0,00	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Piattaforma digitale nazionale dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	Servizi digitali e cittadinanza digitale	Bertuzzi Roberta	apr-25	20.334,00	0,00	0,00	IN CORSO DI AFFIDAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i predetti progetti l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera e suggerisce quanto segue:

1. Verifica previsioni di bilancio 2024-2026

-ad un costante monitoraggio delle entrate con particolare riferimento oltre che alle entrate tributarie alle entrate per sanzioni relative a c.d.s. e le entrate relative ai permessi

di costruire;

-a monitorare delle spese delle forniture di beni e servizi, alla luce delle dinamiche inflattive desumibili dal mercato in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio;

-a rivalutare periodicamente la correttezza dei cronoprogrammi delle opere pubbliche anche al fine di garantire l'attendibilità del procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente e il rispetto del principio della competenza finanziaria ;

-a prevedere possibili ripercussioni sul costo finale di realizzazione delle stesse prestando attenzione nel caso di domande finalizzate all'ottenimento di contributi pubblici per il ristoro degli incrementi sulle opere.

2. Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

-nel caso di attivazione di investimenti, verificare la tempistica e l'esigibilità della fonte di finanziamento;

- in merito al PNRR di incentivare le attività ivi previste .

3. Indebitamento

-nel caso di contrazione di nuovo indebitamento verificare il tipo di finanziamento da assumere ed in particolare la durata dello stesso in relazione alla durata dell'investimento da realizzare .

4. Il sistema di bilancio e i progetti del PNRR

- a prodigarsi per l'intercettazione di fondi risorse del PNRR ispirandosi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e prestando particolare attenzione alla efficienza della propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL 77/2021, convertito L. 108/2021 : essendo i programmi basati sulle prestazioni, i risultati attesi devono essere descritti già nella proposta progettuale attraverso cronoprogrammi, indicatori di qualità (milestone) e indicatori di quantità (target).

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Achille Delmonte

